



Regione Umbria - Assemblea legislativa

COMPLESSO 'LA FORNACE' DI UMBERTIDE: ALLOGGI SOCIALI E SERVIZI: IL PROGETTO SARÀ PRESENTATO IL 6 LUGLIO - IL SINDACO LOCCHI IN AUDIZIONE ALLA COMMISSIONE D'INCHIESTA SU INFILTRAZIONI CRIMINALI

29 Giugno 2017

In sintesi

La commissione d'inchiesta sulla criminalità organizzata, tossicodipendenze, sicurezza e qualità della vita, presieduta da Giacomo Leonelli, ha ascoltato in audizione il sindaco di Umbertide, Marco Locchi, per approfondire e verificare la veridicità di alcune notizie di stampa su presunte infiltrazioni criminali nelle vicende che riguardano il quartiere "La Fornace". "Il complesso è stato messo in sicurezza - ha detto il sindaco - e sarà destinato a 'social housing', quindi abitazioni per chi ha un reddito più alto di quello che consente l'accesso a case popolari, ma non sufficiente a optare per il libero mercato, con una gestione pubblica e privata, e sarà presentato il prossimo 6 luglio".

(Acs) Perugia, 29 giugno 2017 - "L'acquisto del complesso immobiliare di Umbertide denominato 'La Fornace' è stato perfezionato e il progetto di riconversione dell'area in chiave 'social housing', abitazioni e servizi, di iniziativa pubblica e privata, con le garanzie di Casse depositi e prestiti, sarà presentato ufficialmente alla cittadinanza e alle associazioni il prossimo 6 luglio": lo ha detto il sindaco Marco Locchi nell'audizione della Commissione d'inchiesta sulla criminalità organizzata, presieduta da Giacomo Leonelli, convocata per approfondire e verificare la veridicità di alcune notizie di stampa su presunte infiltrazioni criminali nelle vicende che riguardano il quartiere umbertidese.

"L'edificio è stato messo in sicurezza - ha detto il sindaco - dopo che il blocco dei lavori, a causa di una vicenda giudiziaria, aveva provocato uno stato di abbandono che ne aveva favorito l'utilizzo abusivo da parte di senzatetto e saccheggi di sanitari e caldaie. Adesso tutte le porte degli appartamenti sono state chiuse e l'area è stata recintata. La nuova destinazione prevede 85 alloggi sociali, comprendendo un 73 per cento della superficie per le abitazioni e la restante parte per uffici commerciali e servizi. Gli appartamenti saranno venduti o affittati a determinate fasce di popolazione, secondo regole diverse da quelle del libero mercato".

I consiglieri regionali hanno chiesto al sindaco alcuni chiarimenti: Liberati (M5s) "se sono previste varianti urbanistiche, qual'è il cronoprogramma dei lavori e chi sarà ospitato negli alloggi, se potranno essere anche migranti o rifugiati"; Guasticchi se esiste la possibilità di portare all'interno della struttura la sede dei Carabinieri, progetto a cui pensa da quando se ne interessò in qualità di presidente della Provincia di Perugia; De Vincenzi (Rp) sui destinatari degli alloggi e sulle metrature, per sapere se consentiranno anche a famiglie numerose di trovare una casa grazie al social housing; infine Ricci ha definito il progetto "qualificante e in linea con la migliore programmazione degli spazi urbani".

Il sindaco ha risposto che "le sole variazioni possibili riguarderanno la possibilità di modificare l'ampiezza degli appartamenti, per ora tutti di dimensioni grandi e medie, mentre i destinatari saranno le cosiddette fasce 'grigie', con reddito non abbastanza basso per accedere alle case popolari, ma nemmeno sufficiente a optare per il libero mercato. Per il resto, il complesso ospiterà uffici per i servizi alla persona, la cura del tempo libero e le attività commerciali. L'azienda che eseguirà i lavori ha chiesto un anno di tempo per la risistemazione dei danni subiti dagli edifici". PG/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/complesso-la-fornace-di-umbertide-alloggi-sociali-e-servizi-il>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/complesso-la-fornace-di-umbertide-alloggi-sociali-e-servizi-il>